

"Prorogare il superbonus e l'ecobonus fino al 2024, c'è il rischio di frenata"

Appello delle associazioni di categoria al governo: "L'emergenza sanitaria sta rallentando e frenando i processi decisionali dei condomini e delle famiglie"

Lun, 19/10/2020 - 13:10

"Prorogare a dicembre 2024 il superbonus, il bonus facciate, l'ecobonus e il bonus casa nella Legge di Bilancio 2021", a chiederlo sono le associazioni italiane che rappresentano il comparto italiano dell'involucro edilizio (serramenti, facciate continue e schermature solari), Anfit, Assovetro, Cna, Confartigianato, Consorzio LegnoLegno, FederlegnoArredo, PvC Forum Italia, Unicmi.



Motivo? "Le attuali **scadenze temporali** rischiano di **vanificare** un processo virtuoso avviato dal Governo che necessita di un periodo adeguato per affermarsi e per produrre i risultati auspicati".

Le associazioni ribadiscono il loro convinto "sostegno al Governo per aver introdotto una **misura straordinariamente innovativa** come il superbonus del 110%, grazie al quale potrà essere riqualificato il patrimonio immobiliare italiano e spingere l'affermazione dei prodotti, dei sistemi e delle installazioni di qualità nel mercato delle costruzioni" ma, spiegano "a causa dell'**emergenza Covid 19** il superbonus rischia un **avvio lento e tormentato**, mentre ecobonus, bonus facciate e bonus casa rischiano una **rapida frenata**" perché l'emergenza sanitaria sta "rallentando e frenando i processi decisionali dei condomini e delle famiglie".

"Programmare da subito un arco temporale ampio per la fruibilità dei bonus edilizi, sostenuto da una quota di risorse del Recovery Fund, significherebbe - sottolineano ancora - fornire certezze e programmazione strategica a tutte le attività e la concreta affermazione degli intenti del Governo in termini di green economy". Da qui l'**appello** all'esecutivo che ha manifestato "sensibilità su questi temi così importanti per lo sviluppo del Paese, per la tenuta del sistema industriale del settore delle costruzioni e per un futuro ambientale sostenibile da consegnare alle nuove generazioni.

"Il superbonus del 110%, insieme al bonus facciate del 90%, all'ecobonus (50-65%) e al bonus casa (50%) - cocludono le associazioni - sono un **combinato virtuoso** imprescindibile che rappresenta una lungimirante peculiarità italiana in grado di tradurre in fatti concreti il principio della **green economy** e la strategia di contenimento del **global warming** attraverso una massiccia **riqualificazione energetica** di un patrimonio immobiliare in grande quota antico ed energivoro".